

Copia Albo



Comune di Tuili

PROVINCIA SUD SARDEGNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.62

OGGETTO:

ADESIONE AL COMITATO PROMOTORE DELL'ISTITUENDO DISTRETTO RURALE "MARMILLA".

L'anno duemilaventuno addì dodici del mese di luglio alle ore diciotto e minuti zero nella solita sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. LOCCI ANDREA - Sindaco	Sì
2. CONCAS MAURIZIO - Vice Sindaco	Sì
3. MANCA LUIGI - Assessore	Sì
4. ZONCA ALBERTO - Assessore	Sì
5. SANNA MARIA FRANCESCA - Assessore	No
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Dr. COSSU GIANLUCA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. LOCCI ANDREA assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

DATO ATTO che l'Unione di Comuni Marmilla rivolge alle Amministrazioni Comunali ricadenti nel territorio di competenza l'invito ad aderire al percorso di istituzione del Distretto Rurale "MARMILLA" con il fine di sostenere e rafforzare gli interventi di sviluppo dei sistemi produttivi locali;

PREMESSO che il D. lgs 228/2001 (orientamento e modernizzazione del settore agricolo), a norma dell'articolo 7 della legge 5 marzo 2001 n. 57, attribuisce alle Regioni il compito di individuare i Distretti Rurali al fine di valorizzare, sostenere e promuovere lo sviluppo dei sistemi produttivi locali e la valorizzazione delle risorse endogene;

VISTA la L.R. 7 Agosto 2014, n. 16 con la quale si dettano le "Norme in Materia di agricoltura e sviluppo rurale: agro biodiversità, marchio collettivo, distretti" la quale, nel riconoscere nuovi strumenti per la governance nei territori a vocazione rurale, definisce distretti rurali i sistemi produttivi locali di cui all'articolo 36, comma 1, della legge 5 ottobre 1991, n 317, caratterizzati da un'identità storica e territoriale derivante dall'integrazione fra attività agricole e altre attività locali, nonché dalla produzione di beni o servizi di particolare specificità, coerenti con le tradizioni e le vocazioni naturali e territoriali;

VISTO il Capo III della predetta Legge della Regione Autonoma della Sardegna n. 16/2014 recante "Istituzione, individuazione e disciplina dei distretti rurali, dei distretti agroalimentari di qualità, dei bio distretti e dei distretti della pesca e dell'acquacoltura di qualità, ed in particolare gli articoli 28, 32 e 33;

VISTA la D.G.R. n 26/45 del 30/05/2017 con la quale si approvano le Direttive di Attuazione di cui all'articolo 14 della LR 16/2014;

VISTA la D.G.R. 11/8 del 11/03/2020 con la quale vengono ridefinite le Direttive di attuazione delle disposizioni di cui al Capo III della Legge Regionale 7 Agosto 2014;

ATTESO che, con tali disposizioni, la Regione Sardegna ha inteso promuovere, sostenere e favorire le iniziative e i programmi di sviluppo su base territoriale nei settori dell'agricoltura e della valorizzazione delle risorse endogene;

PRESO ATTO che la Regione Sardegna include i distretti rurali nei suoi programmi di intervento al fine di sostenere lo sviluppo economico del settore agricolo, di promuovere la tutela degli agrosistemi, di favorire un utilizzo sostenibile di tali risorse e di garantire la valorizzazione dei prodotti tipici, la tutela delle tradizioni gastronomiche e dei saperi delle diverse comunità del territorio regionale;

RILEVATO che anche questa Amministrazione, in coerenza con le politiche agricole europea, nazionale e regionale, intende contribuire allo sviluppo rurale del territorio attraverso il metodo della concertazione e la valorizzazione integrata delle risorse agricole, ambientali e storico-culturali;

CONSIDERATO che il modello di Distretto Rurale si identifica quale strumento operativo e ampiamente sperimentato nei diversi contesti europei per il raggiungimento degli obiettivi comuni che attengono allo sviluppo delle aree rurali mediante l'attivazione e consolidamento del processo partecipativo e il coinvolgimento attivo delle diverse componenti dell'economia e delle comunità locali;

CONSIDERATO che il requisito fondamentale previsto dalle norme per giungere alla costituzione e al riconoscimento del Distretto Rurale è la costituzione di un Comitato promotore con il compito di attivare e gestire il predetto processo partecipativo, l'animazione territoriale e le diverse attività incluso la presentazione dell'istanza di riconoscimento del costituendo Distretto Rurale alla Regione Sardegna e preso ogni altro ente e/o organismo sovraordinato;

CONSIDERATO che l'istituzione del Distretto Rurale rappresenta una opportunità significativa per sostenere e rafforzare le politiche di valorizzazione e promozione delle risorse endogene e di cooperazione territoriale fra gli attori dello sviluppo del territorio anche in relazione alle future competizioni che le nostre comunità dovranno affrontare per accedere alle diverse opportunità e sovvenzioni proposte da organi sovraordinati quali: Unione Europea, Ministeri e Regione Sardegna;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art 49, comma 1 del D.Lgs. n 267/2000

DELIBERA

- 1) Di prendere atto di quanto in premessa, che si intende qui integralmente riportato e confermato;
- 2) Di aderire al Comitato Promotore per la fase partecipativa finalizzata alla definizione e formalizzazione del Distretto Rurale "MARMILLA";
- 3) Di riconoscere e delegare **l'Unione Comuni Marmilla** il ruolo di soggetto capofila e soggetto proponente del costituendo Distretto Rurale, ai sensi del capo III Legge Regionale n 1672014;
- 4) Di dare mandato al Sindaco o a un suo delegato per la sottoscrizione di tutti gli atti necessari od opportuni per l'individuazione ed il riconoscimento del Distretto Rurale predetto;
- 5) Di dare atto che la costituzione del Distretto Rurale è subordinata alla stipula di apposito accordo tra i soggetti aderenti operanti nel territorio, secondo quanto disposto dall'articolo 33 della Legge Regionale n.16/2014;
- 6) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun onere di spesa, rinviandosi a provvedimenti successivi la valutazione e l'assunzione degli impegni finanziari necessari al compimento della procedura di riconoscimento del Distretto Rurale;
- 7) Di dichiarare, con separata votazione resa unanime, la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del citato decreto legislativo n.267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Sindaco
F.to : LOCCI ANDREA

Il Segretario Comunale
F.to : COSSU GIANLUCA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N *del Registro Pubblicazioni*

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 19/07/2021 al 03/08/2021, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Tuili, lì 19/07/2021

Il Segretario Comunale
F.to: Dr. COSSU GIANLUCA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata comunicata in elenco il primo giorno di pubblicazione:

- Ai Signori Capi Gruppo consiliari come prescritto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Tuili, lì 19/07/2021

Il Segretario Comunale
F.to: Dr. COSSU GIANLUCA

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 12-lug-2021

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale
F.to:Dr. COSSU GIANLUCA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, _____